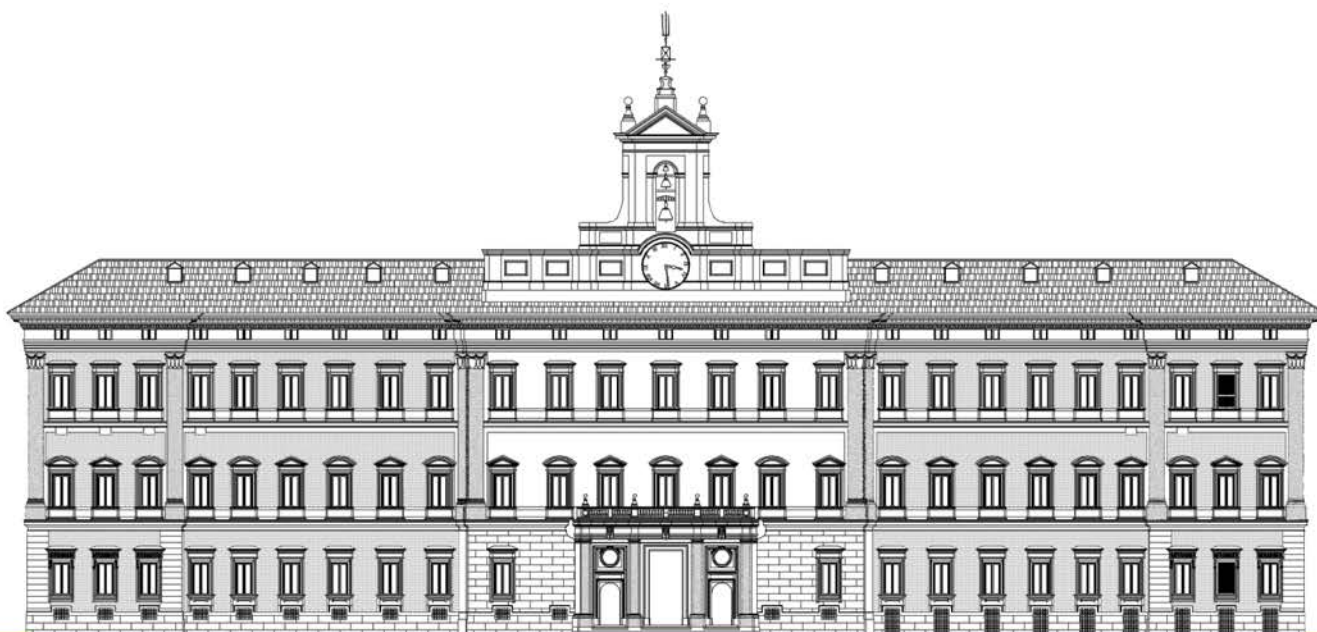




Camera dei deputati

XVII LEGISLATURA



Verifica delle quantificazioni

A.C. 3285

Ratifica dell'Accordo tra Italia e Regno hascemita
di Giordania in materia di lotta alla criminalità

N. 351 – 23 marzo 2016



CAMERA DEI DEPUTATI
XVII LEGISLATURA

Verifica delle quantificazioni

A.C. 3285

Ratifica dell'Accordo tra Italia e Regno hascemita
di Giordania in materia di lotta alla criminalità

N. 351 – 23 marzo 2015

La verifica delle relazioni tecniche che corredano i provvedimenti all'esame della Camera e degli effetti finanziari dei provvedimenti privi di relazione tecnica è curata dal Servizio Bilancio dello Stato.

La verifica delle disposizioni di copertura è curata dalla Segreteria della V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione).

L'analisi è svolta a fini istruttori, a supporto delle valutazioni proprie degli organi parlamentari, ed ha lo scopo di segnalare ai deputati, ove ne ricorrano i presupposti, la necessità di acquisire chiarimenti ovvero ulteriori dati e informazioni in merito a specifici aspetti dei testi.

SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO – Servizio Responsabile

☎ 066760-2174 / 066760-9455 – ✉ bs_segreteria@camera.it

SERVIZIO COMMISSIONI – Segreteria della V Commissione

☎ 066760-3545 / 066760-3685 – ✉ com_bilancio@camera.it

Informazioni sul provvedimento

A.C.	3285
Titolo:	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana e il Regno hascemita di Giordania in materia di lotta alla criminalità, fatto ad Amman il 27 giugno 2011
Iniziativa:	governativa
Iter al Senato:	no
Relazione tecnica (RT):	sì riferita al testo presentato alla Camera
Commissione competente:	III Commissione
Sede:	in sede referente

Il disegno di legge reca la ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana e il Regno hascemita di Giordania in materia di lotta alla criminalità, fatto ad Amman il 27 giugno 2011.

Nella presente Nota sono riportati sinteticamente i contenuti dell'Accordo che presentano profili di carattere finanziario e le informazioni fornite dalla relazione tecnica (vedi tabella). Vengono quindi esposti gli elementi di analisi e le richieste di chiarimento considerati rilevanti ai fini di una verifica delle quantificazioni riportate nella relazione tecnica.

Si fa presente che il disegno di legge di ratifica reca all'articolo 3 le disposizioni di copertura finanziaria nonché una clausola di salvaguardia ai sensi dell'art. 17, comma 12, della legge n. 196/2009.

VERIFICA DELLE QUANTIFICAZIONI

(euro)

ONERI QUANTIFICATI DAL PROVVEDIMENTO	
A decorrere dal 2015¹	
Art. 3 disegno di legge di ratifica	euro 168.558 a decorrere dall'anno 2015.

DISPOSIZIONI DELL'ACCORDO CHE PRESENTANO PROFILI FINANZIARI	ELEMENTI FORNITI DALLA RELAZIONE TECNICA
	La relazione tecnica , cui si rinvia, esplicita gli elementi normativi e le modalità di calcolo assunti a base della quantificazione della diaria di missione all'estero e della diaria giornaliera. Essa afferma altresì, riferendosi in via generale all'accordo nel suo complesso, che per quel che concerne i criteri generali delle richieste di assistenza di cui all'art. 4 nonché per lo scambio di informazioni previsto dagli articoli 3; 5, lettere a) e c); 6, lettera c) e articolo 7, lettere a), c),

¹ La decorrenza dell'onere indicata dall'articolo 3 del ddl di ratifica è l'esercizio finanziario 2015, in quanto il provvedimento è stato presentato alla Camera il 4 agosto 2015.

DISPOSIZIONI DELL'ACCORDO CHE PRESENTANO PROFILI FINANZIARI	ELEMENTI FORNITI DALLA RELAZIONE TECNICA
	<p>d), e), g), nonché lo scambio di esperienze e conoscenze volte al miglioramento delle norme di sicurezza dei trasporti (art. 5, lett. b)), e lo scambio di esperienze e tecnologie inerenti la sicurezza delle reti di comunicazioni telematiche (art. 7, lett. f)), si prevede che tali attività saranno poste in essere con i canali di cooperazione internazionale di polizia (Interpol) operativi in base alla legislazione vigente ed attivi nell'arco delle 24 ore, 7 giorni su 7 (spese autorizzate con legge n. 191/2014 sul capitolo 2851).</p>
<p>Articolo 2: prevede che competente all'esecuzione dell'Accordo sia, per la Repubblica italiana, il Dipartimento di pubblica sicurezza del Ministero dell'interno.</p>	<p>La relazione tecnica non considera la norma.</p>
<p>Articolo 3: prevede che le Parti concordino le modalità di collegamento, per consentire il rapido scambio di informazioni riguardo la lotta alla criminalità, anche mediante l'impiego di ufficiali di collegamento e di mezzi telematici.</p>	<p>La relazione tecnica afferma che, quale funzionario di collegamento, si prevede l'impiego di un funzionario con la qualifica di dirigente, per un anno, con i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diaria giornaliera (€ 121,77 x 30gg. X 12 mesi): € 43.837,20; - biglietto aereo A/R: € 1.500,00; - maggiorazione 5% biglietto aereo: € 75,00; - assegno "ad personam" (€ 900 x 12 mesi): € 10.800,00. <p>Totale: € 56.212,20</p> <p>La RT precisa che si tratta di oneri valutati.</p>
<p>Articolo 4: prevede che su richiesta di una delle Parti, l'altra Parte possa promuovere attività investigative, impegnandosi a comunicarne tempestivamente gli esiti alla Parte richiedente</p>	<p><i>Vedi, sopra, la premessa generale</i></p>
<p>Articolo 5: prevede che la cooperazione nella lotta al terrorismo avvenga attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il rapido scambio di informazioni; b) lo scambio periodico di esperienze e conoscenze; c) la trasmissione, con il mezzo più rapido, di notizie relative a episodi terroristici e gruppi terroristici. 	
<p>Articolo 6: prevede che la cooperazione nella lotta alle sostanze stupefacenti e psicotrope abbia ad oggetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) i metodi di lotta contro il traffico illecito; b) l'utilizzo di nuovi mezzi; c) lo scambio di informazioni; d) i metodi dei controlli antidroga alle frontiere. 	<p>Oltre a quanto sopra riportato nella premessa generale, la relazione tecnica afferma che le Parti concordano che la collaborazione per il contrasto alla produzione ed al traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope di cui alle lettere a), b) e d), si effettuerà mediante scambio di informazioni ed esperienze che si realizzerà con l'organizzazione di due riunioni l'anno, una in Italia ed una in Giordania.</p> <p>All'incontro che si svolgerà in Italia, della durata di 4 giorni, parteciperanno due unità giordane con i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - oneri vitto (€ 32 a persona di cui a pranzo € 7 presso mensa ed a cena € 25 presso ristorante convenzionato per 3 giorni più la cena pari ad € 25 relativa al giorno di arrivo): € 242,00; - n. 3 <i>coffee break</i> (prezzo unitario € 100,00): €

DISPOSIZIONI DELL'ACCORDO CHE PRESENTANO PROFILI FINANZIARI	ELEMENTI FORNITI DALLA RELAZIONE TECNICA
	<p>300,00; - oneri di alloggio in hotel in convenzione (€ 55,00 a persona per 3 pernottamenti): € 330,00. Totale: € 872,00</p> <p>L'evento da organizzare nel Regno hascemita di Giordania prevede l'invio in missione per una durata di 4 giorni di una delegazione italiana di due componenti, di cui uno avente qualifica dirigenziale ed uno avente qualifica direttiva o equiparata ai gradi delle Forze di Polizia ad ordinamento militare: - diaria giornaliera (€ 25,56 x 4gg. x 1): € 102,24; - diaria giornaliera (€ 23,84 x 4gg. x 1): € 95,36; - biglietto aereo A/R: € 3.000,00; - maggiorazione 5% biglietto aereo: € 150,00. Totale: € 3.347,60</p> <p>Atteso che il vitto e l'alloggio sono offerti dal Paese ospitante, la diaria corrisposta al dipendente è pari ad un quarto.</p> <p>Tipologia della spesa dell'articolo 6: - oneri autorizzati: € 300,00 - oneri valutati: € 3.919,60 Totale: € 4.219,60</p>
<p>Articolo 7: prevede che la cooperazione nella lotta alla criminalità organizzata avvenga attraverso: <i>a)</i> lo scambio sistematico di informazioni; <i>b)</i> l'aggiornamento costante, anche attraverso lo scambio di esperti e l'organizzazione di corsi di specializzazione e di visite di studio; <i>c)</i> lo scambio di informazioni in merito a contatti fra gruppi criminali; <i>d)</i> lo scambio di provvedimenti normativi e pubblicazioni scientifiche e didattiche; <i>e)</i> la ricerca sulle cause e sulle strutture delle associazioni criminali; <i>f)</i> lo scambio di esperienze e tecnologie circa le reti telematiche; <i>g)</i> lo scambio di informazioni in merito alle attività criminali che riguardino entrambe le Parti.</p>	<p>La relazione tecnica afferma che l'impegno previsto dalla lettera <i>b)</i> troverà attuazione con l'invio in missione di 2 unità di personale del ruolo direttivo della Polizia di Stato o equiparato ai gradi delle Forze di polizia ad ordinamento militare, quali esperti e/o addestratori per l'esecuzione di tre servizi annui, per la durata di sei giorni ciascuno, con i seguenti oneri: - albergo (5 notti x 2 x 120): € 1.200,00 - diaria giornaliera (69,73 x 2 x 6gg): € 836,76 - biglietti aerei A/R: € 3.000,00; - maggiorazione 5% biglietti aerei: € 150,00. Totale € 5.186,76 Totale per tre servizi € 15.560,28.</p> <p>La RT precisa che relativamente allo scambio di esperti, mentre è programmato l'invio di esperti italiani in Giordania, non è invece prevista l'accoglienza in Italia di esperti giordani, ma lo scambio avverrà nell'ambito di corsi di specializzazioni comuni su tecniche operative e di indagine specifiche. Al riguardo, secondo la RT, si prevede di attivare due corsi di formazione all'anno a beneficio di venti funzionari della polizia giordana.</p> <p>Ciascun corso avrà la durata di quattro settimane e sarà destinato a venti frequentatori con oneri finanziari ripartiti nel seguente modo: - oneri vitto (€ 16,00 a persona x 30gg x 20 frequentatori): € 9.600,00;</p>

DISPOSIZIONI DELL'ACCORDO CHE PRESENTANO PROFILI FINANZIARI	ELEMENTI FORNITI DALLA RELAZIONE TECNICA
	<p>- oneri alloggio: (€ 15,49 x 30gg x 20 frequentatori): € 9.294,00; - copertura sanitaria (€ 150,87 a persona x 20 frequentatori): € 3.017,40; - spese di docenza (€ 46,48 per ora a lezione x 144 ore, compresa irap 8,50%): € 7.262,04; - materiale didattico (€ 20 a persona x 20 frequentatori): € 400,00; - interpretariato per la docenza (comprensivo di orario extradidattico): € 13.392,12²; Totale: € 42.965,56 Totale per due corsi: € 85.931,12</p> <p>La RT precisa infine che le Scuole di Polizia contabilizzano gli oneri di alloggio giornalmente senza tener conto del giorno di partenza ma della durata del corso. A differenza dell'accoglienza dell'albergo, relativamente alla quale si considerano solo il numero delle notti, gli oneri degli alloggi delle Scuole hanno specifici costi giornalieri (pulizia, lavanderia, consumi) che vengono quantificati, nei contratti di somministrazione dei servizi, in relazione al numero di giornate di durata dei corsi.</p> <p>La copertura assicurativa sanitaria è sempre prevista dagli Istituti di Istruzione della Polizia di Stato al fine di tutelare l'Amministrazione da eventuali costi sanitari dei frequentatori. L'importo previsto dipende dalla compagnia assicurativa, che è un soggetto privato.</p> <p>Si fa presente che i prezzi sono calcolati in base alle vigenti tabelle e prezziari dei costi di alloggio e vitto.</p> <p>Tipologia della spesa dell'articolo 7: oneri autorizzati: € 42.108,32; oneri valutati: € 59.383,08; Totale: € 101.491,40</p>
<p>Articolo 9: prevede consultazioni fra i Ministri dell'interno delle Parti ogni volta che risulti necessario fornire impulso alla cooperazione nonché riunioni annuali, su convocazione delle Parti, da svolgere alternativamente a Roma e ad Amman, fra funzionari delle strutture competenti all'attuazione dell'Accordo per valutare l'attività svolta ed individuare obiettivi da raggiungere.</p>	<p>La relazione tecnica afferma che le parti prevedono di tenere riunioni bilaterali e consultazioni per valutare i progressi, analizzare e migliorare la cooperazione. Si prevedono due riunioni l'anno che si terranno una in Italia e una in Giordania. La delegazione italiana sarà composta da tre componenti con qualifica di dirigente appartenente ai ruoli delle Forze di Polizia o equiparati alle Forze di Polizia ad ordinamento militare; la durata delle riunioni sarà di tre giorni. La riunione ad Amman avrà i seguenti oneri: delegazione italiana inviata in Giordania - albergo (2 notti x 3 x 120): € 720,00;</p>

² Dalle ore 8:00 alle 17:30, calcolando 7 ore didattiche al giorno x 22 giorni con tariffa oraria di € 30,86 pari ad euro 4.752,44; dalle ore 18:00 alle ore 24:00 e tutto il giorno del sabato e della domenica dalle ore 8:30 alle ore 20:00 con tariffa serale/notturna festiva di euro 38,57 x 224 ore totali pari ad euro 8.639,68.

DISPOSIZIONI DELL'ACCORDO CHE PRESENTANO PROFILI FINANZIARI	ELEMENTI FORNITI DALLA RELAZIONE TECNICA
	<ul style="list-style-type: none"> - diaria giornaliera (76,67 x 3 x 3gg): € 690,03; - biglietti aerei A/R: € 4.500,00; - maggiorazione 5% biglietti aerei: € 225,00. <p>Totale: € 6.135,03</p> <p>La riunione in Italia, che prevede la partecipazione di tre delegati per tre giorni, avrà i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 <i>coffee break</i> per 6 persone (tre italiani e tre ospiti): € 200,00; - 1 <i>coffee break</i> di benvenuto rinforzato per 6 unità tecniche (tre italiani e tre ospiti) e rappresentanti delle Autorità italiane: € 300,00. <p>Totale: € 500,00</p> <p>Tipologia della spesa dell'articolo 9: oneri autorizzati: € 500,00; oneri valutati: € 6.135,03; Totale: € 6.635,03</p>
<p>Articolo 12: prevede che le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'applicazione dell'Accordo saranno risolte per via diplomatica.</p>	<p>La relazione tecnica afferma che dalla norma non derivano nuove o maggiori spese.</p>

DISPOSIZIONI DEL DISEGNO DI LEGGE DI RATIFICA CHE PRESENTANO PROFILI FINANZIARI	ELEMENTI FORNITI DALLA RELAZIONE TECNICA
<p>Articolo 3 del ddl di ratifica:</p> <p>Si prevede che agli oneri derivanti dagli articoli 3, 6, 7 e 9 dell'Accordo, valutati in euro 125.650 annui a decorrere dall'anno 2015, e dalle rimanenti spese, pari a euro 42.908 annui a decorrere dall'anno 2015, si provveda mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2015-2017, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2015, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.</p> <p>Viene altresì prevista, ai sensi dell'articolo 17, comma 12, della legge di contabilità pubblica, un'apposita clausola di salvaguardia, in base alla quale il Ministro dell'interno provvede al monitoraggio degli oneri e riferisce in merito al Ministro dell'economia e delle finanze. Nel caso di scostamenti rispetto alle sopraindicate previsioni, il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministro dell'interno, provvede con proprio decreto alla riduzione, nella misura necessaria, delle dotazioni finanziarie rimodulabili di parte corrente, destinate alle spese di missione e di formazione nell'ambito del programma «Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica» e, comunque, della missione «Ordine pubblico e sicurezza» dello stato di previsione del Ministero</p>	<p>La relazione tecnica afferma che l'onere totale derivante dall'Accordo ammonta ad euro 168.558,23 (arrotondato ad euro 168.558) a decorrere dall'anno 2015. La RT precisa che euro 125.650 hanno natura di onere valutato ed euro 42.908 di onere autorizzato. Per la copertura finanziaria dell'importo si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2015-2017, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle finanze per l'anno 2015, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.</p> <p>Ai fini della clausola di salvaguardia in caso di scostamento dell'onere si utilizzerà il Programma n. 3.1, Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, della Missione 3 "Ordine Pubblico e Sicurezza" dello stato di previsione del Ministero dell'interno.</p>

DISPOSIZIONI DEL DISEGNO DI LEGGE DI RATIFICA CHE PRESENTANO PROFILI FINANZIARI	ELEMENTI FORNITI DALLA RELAZIONE TECNICA
dell'interno.	

In merito ai profili di quantificazione, non si hanno osservazioni da formulare.

Sarebbe comunque opportuno, in merito alle spese di cui all'articolo 7, individuare quali siano le spese autorizzate e quali quelle valutate.

Riguardo al profilo temporale degli oneri si rinvia a quanto di seguito osservato per i profili di copertura finanziaria.

In merito ai profili di copertura finanziaria, si rileva che, per quanto il provvedimento risulti incluso nell'elenco degli slittamenti di cui all'articolo 18, comma 3, della legge n. 196 del 2009, in considerazione della natura degli oneri e del tempo ormai trascorso dal momento della presentazione del provvedimento stesso, in prima lettura presso la Camera dei deputati, appare necessario posticipare al 2016 la decorrenza degli oneri derivanti dagli articoli 3, 6, 7 e 9 dell'Accordo di cui all'articolo 1 del presente disegno di legge di ratifica, valutati in euro 125.650 annui a decorrere dall'anno 2015, e dalle rimanenti spese, pari a euro 42.908 annui a decorrere dall'anno 2015, provvedendo contestualmente al corrispondente adeguamento della clausola di copertura finanziaria. Sul punto appare comunque opportuno acquisire l'avviso del Governo.

Ciò premesso, in merito alla norma di copertura finanziaria di cui all'articolo 3, comma 1, si fa presente che l'accantonamento del fondo speciale di parte corrente relativo al Ministero degli affari esteri e delle cooperazione internazionale, del quale è previsto l'utilizzo, reca comunque le necessarie disponibilità.

Con riferimento, invece, alla clausola di salvaguardia finanziaria di cui all'articolo 3, comma 2, che prevede l'imputazione di eventuali scostamenti rispetto alle previsioni di spesa alle dotazioni finanziarie di parte corrente aventi natura rimodulabile destinate alle spese di missione e di formazione nell'ambito del programma «Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica» e, comunque, della missione «Ordine pubblico e sicurezza» dello stato di previsione del Ministero dell'interno, appare opportuno che il Governo assicuri, anche in considerazione delle numerose disposizioni che hanno previsto riduzioni delle predette dotazioni di bilancio, che

l'eventuale attivazione della clausola di salvaguardia non sia suscettibile di pregiudicare la realizzazione di interventi già previsti a legislazione vigente a valere sulle citate dotazioni.